LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

Il Senatore Marcello parla al Senato

sull'industria tessile nazionale

Ci telefonano da Roma:

Nella seduta di ieri al Senato, alla discussione del disegno di legge «Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1924 al 30 giugno 1935» il Senatore Marcello ha trattato i seguenti argomenti interessanti l'industria tessile.

Egli, dunque, dopo aver ricordato quali imponenti risultati abbia raggiunto la battaglia del grano, risultati che consigliano di non aumentare ulteriormente l'estensione delle terre coltivate a frumento, propone di elevare il dazio sull'avena, sulla segala e sul granoturco. Ne deriverebbe una condizione di cose atta a favorire il consumo del frumento e del riso, perchè, da quando nel 1925 fu rimesso il dazio sul grano le importazioni del granoturco si accrebbero fino al quadruplo ed oltre. Una volta stabilito che non bisogna estendere la coltivazione del frumento, occorre dare altri utili impieghi a un territorio agricolo nazionale e limitare quindi, l'importazione di alcuni generi agricoli per i quali siamo tuttora tributari dell'estero come la lana, la juta, il lino, il cotone, la carne, i semi e i frutti oleosi. Per i semi ed i frutti oleosi il governo si è messo sulla buona strada adottando provvidenze intese a proteggere ed estendere la olivicoltura. Potrà giovare altresì ad impedire miscele fraudolente, il divieto di vendere in un medesimo locale olio d'oliva ed olio di semi per gli allevamenti bovini, le utili disposizioni già prese potranno essere ancora perfezionate soprattutto per quanto riguarda un miglior riparto della tassa di consumo.

Si potranno anche elevare i dazi doganali e commisurarli anche al peso, anzichè ai capi, onde impedire che mediante l'invio di capi molto grassi, venga notevolmente ridotto il carico doganale per ogni chilo di carne.

Alla coltura del cotone e del lino mal si presta in genere, il territorio nazionale; occorre perciò attenuare l'importazione promovendo un più largo impiego del rayon, dei tessuti e dei cascami di seta e di canapa, che possono raggiungere un grado notevole di finezza. Molto opportunamente parlò su questo punto lo scorso anno il senatore Borletti. Si possono adottare altresì dazi più elevati, che, venendo proporzionalmente rimborsati all'atto della esportazione sotto forma di manufatti, non danneggerebbero gli esportatori nazionali. Si sostituirebbe in tal modo l'espediente della temporanea importazione, che agli esportatori di paste alimentari ha permesso abusi recentemente repressi. Lo stesso dicasi per la juta, già colpita del resto, da dazi crescenti e sostituibile mediante la canapa più scadente e le stoppe.

La canapa stessa, inoltre, può e deve efficacemente sostituire fibre esotiche come il sisal e la manilla. Quanto alla lana e al pelo, occorre andar cauti nei provvedimenti protezionisti per non rendere vani gli sforzi dei nostri industriali lanieri, i quali hanno saputo superare la concorrenza britannica persino in Inghilterra e sono riusciti a ridurre i costi e ad avvicinare il consumatore, evitando così l'enorme e dannoso aumento dei prezzi. Ciò non toglie che si debba pensare ugualmente a proteggere la produzione nazionale, considerando altresì che, nei Paesi a forte produzione laniera nulli o quasi sono i pesi fiscali che gravano sulla pastorizia. E' difficile ragguagliare il peso della lana grezza sudicia quello della lana lavata. In generale la maggior finezza del vello offre maggior superficie alla adesione di materie estranee, adesione che è più o meno tenace del terreno, della cura che si ha del gregge e della lavatura fatta subire al vello prima della tosatura. Si può ritenere che la lana sudicia perda la metà circa del suo peso con la lavatura.

Nel triennio 1925-1927 l'importazione superò di molto l'esportazione, e il prezzo della lana importata, per la sua migliore qualità fu superiore a quello della lana esportata, nel quadriennio 1928-1931, durante il quale si ebbe un notevole tracollo di lana lavata si mantennero nelle stesse proporzioni del triennio precedente, mentre aumentò notevolmente l'importazione della lana sudicia, il che dimostra il largo sviluppo che ha in Italia l'industria della lavatura. Notevole è l'importanza del traffico laniero per l'economia nazionale. Le eccedenze passive delle importazioni, compensate in parte dall'esportazione di prodotti lavorati, sono andate sempre diminuendo dai 525 del 1929 ai 194 del 1922; anzi, nel 1931, si ebbe quasi un annullamento dello sbilancio commerciale per il diminuito prezzo della materia e per la diminuita importazione dei manufatti, mentre le esportazioni non subirono una riduzione analoga. Questi risultati costituiscono un alto titolo di onore per la nostra industria laniera e ne dimostrano la saldezza, ma per mantenere e rendere sempre più proficuo ed attivo il nostro commercio laniero occorre che lo Stato vigili per impedire le frodi e per garantire la qualità del prodotto.

Non sarebbe impossibile ottenere un saldo attivo in questo ramo del commercio se si riuscisse ad eliminare o a ridurre gradatamente l'importazione della lana, mentre invece la produzione nazionale nel suo complesso, non solo è scadente ma va divenendo sempre più scarsa in rapporto allo sviluppo dei consumi e alle richieste delle nostre manifatture. Il numero dei capi del bestiame ovino in questo ultimo periodo si è andato riducendo, nè sembra che la riduzione tenda ad arrestarsi. Danno maggiore alla situazione è poi arrecato dallo scarso rendimento unitario dei velli, poichè in generale la maggiore attenzione dei nostri allevatori è rivolta alla produzione della carne e del latte, mentre con una maggiore cura selettiva degli allevamenti, in relazione alle condizioni climatiche e meteorologiche dei luoghi e alla natura dei pascoli, sarebbe possibile rendere più numerosi e più densi i greggi e conseguire risultati migliori qualitativi e quantitativi.

Se si osserva quanto avviene in altre nazioni, si può affermare che l'Italia non solo potrebbe ricuperare quella parte dei greggi che ha perduto in questi ultimi anni, ma raggiungere i venti milioni di capi con un rendimento unitario superiore ai due chilogrammi e così in un periodo non troppo lungo di anni, si potrebbe avere una produzione di oltre 400 mila quintali con ingente vantaggio economico e sociale. Una simile produzione potrebbe procurare lavoro a 100 mila lavoratori e ci renderebbe indipendenti dall'estero nel caso in cui la nazione dovesse contare solo sulla produzione interna. Non mancano studi ed esperienze di tecnici e sforzi da parte di allevatori benemeriti, manca invece l'incitamento più sicuro, quello del tornaconto. Il reddito della pecora si riduce col ridursi del prezzo dei prodotti che essa può dare e ciò non può ovviarsi con una adeguata protezione doganale. Un'imposizione doganale di lire 500 per quintale di lana sudicia ed un aumento correlativo delle altre voci ad essa connesse permetterebbe l'invocato sviluppo degli armenti. Lieve sarebbe la ripercussione di tale imposizione sul prezzo dei manufatti per uso interno e l'erario otterrebbe un maggior introito di circa 400 milioni di lire. Concludendo, l'oratore, ringrazia i colleghi per l'attenzione che hanno prestato al suo discorso al quale intende di farne seguire un altro sulle cause della disoccupazione, per ovviare alla quale uno dei mezzi più efficaci e sicuri è l'appoderamento e la colonizzazione agricola, vale a dire la mèta che si è prefissa con la sua meravigliosa percezione col suo cuore generoso, con la sua ferma ed illuminata volontà, il Duce. *(Applausi e congratulazioni).*

Beneficenza al Preventorio

di Santa Cristina

Nell'occasione della festa del Natale, al Preventorio di S. Cristina sono pervenute le seguenti offerte:

Ditta Fratelli Querci L. 150. Hanno inviato offerte da lire 100 i signori: cav. Giovanni Querci, Vai Ferdinando, Vai Giuseppe, Valaperti Giuseppe e figli Attavante e Armando. Hanno inviato offerte da lire 50 i signori: N. D. Giuseppina Pacchiani, Calamai Elisena, figli di M. Calamai, Cavaglieri Bianca, Benelli Maria, contessa Rucellai Teresa, contessa Lina Pagano Leonetti, Pacchiani Marcella.

Hanno inviato offerte da L. 30 le signore: Cipriani Stuarda, Bemporad Giuseppina. Hanno inviato offerte da L. 15 i sigg.: Cancioli Marcella Elda, principe Roberto Strozzi.

Hanno inviato offerte da L. 10 le signore: Romei Lina, Sanminiatelli Lidia, Cipriani Milena, Calamai [illegible], Borsini Carmela, Palandri Pindaro e Vittoria, Palandri Luisa, Gioia Lina, Nannicini Rosa, Lucchesi Pia, Dei Jole, Luconi Natalina, Mittler Valeria, Calamai Ada, Cardelli Armida, Bacci Ada, Guarducci Olga Zoe e Franca, Martelli N. U. Giuseppe, dott. Giovacchino Francioni, Palandri Omero.

Hanno inviato offerte da L. 5 le signore: Zeloni Adriana, Zipoli Ida, Mazzetti Emma, Badiani Pia e Maria, Nistri Assuntina, Briganti Giuseppina, Ferrucci Attilia, Bresci Dina, Bertelli Ebe, Passi Maria, Romei Giuditta, Melani Elena, Querci Ada, Querci Marta, Franchi Isabella, Querci Lina, Querci Margherita, Pecci Ida, Cavaciocchi Augusta, Angiolini Lorenza, Badiani Piera, Bisori Nerina, Santangelo Argia, Guasti Elena, Guasti Antonietta, Salimbeni Anita, Salvi Cristiani Maria, Ignesti Norma, Morandi Ida, Bellocci Italia, Vannucchi Luisa, Romei Maria, Lucchesi Albertina, Moradei Genovina.

Hanno inviato offerte da L. 3 e da L. 2 le signore: Scarselli Carolina, Francioni Luisa, Sanesi Demy, Cecchi Dina, Bigagli Giuseppina, Bini Paolina, Bisori Teresa, Pacetti Eugenia, Parenti Teresa. La somma totale di tale offerte ammonta a L. 1433.

Hanno inviato capponi per il pranzo natalizio ai bambini i signori: Borsini, signorina Giuseppina Pacchiani, Bacci Ada, Franchi Marianna, cav. Giovanni Querci, dott. Francioni, signor Martelli Giuseppe.

Inoltre la R. Società dei Misoduli ha fatto dono di dolci.

La Presidenza della Croce Rossa ringrazia di cuore i generosi benefattori, che con il loro obolo e coi loro doni hanno contribuito a rendere più lieti questi giorni natalizi ai piccoli ricoverati. Ringrazia altresì i figli di M. Calamai, che hanno regalato della stoffa, e le signore Ignesti Norma, Ricceri Calamai Ada, Fineschi Zeloni Virginia, che hanno fatto dono di pantofole per i bambini.

Iscrizioni alla gita sciistica

dell'O. N. Balilla

La Presidenza del locale Comitato dell'O. N. B. comunica:

Il locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla ha presa l'iniziativa della organizzazione di varie gite nelle località più adatte agli Sports Invernali (Abetone, Vallombrosa, ecc.).

Nella occasione è stato stabilito, per evidenti ragioni finanziarie di accettare anche le iscrizioni per l'intervento di persone estranee alla nostra organizzazione, per i posti in soprannumero sui comodissimi autobus che saranno impiegati per il trasporto.

La prima gita in località Abetone, sarà effettuata il giorno 6 gennaio p. v., con partenza alle ore 5,30 dal Caffè Michelangiolo in Via Magnolfi.

Le iscrizioni si ricevono fino a domani Venerdì alle ore 18,30, presso la Segreteria dell'O. N. B., Corso Savonarola, telefono 2547, e presso la rivendita di giornali Santini in Piazza del Comune.

La quota di partecipazione è fissata in L. 15.

Per le gite seguenti sarà dato tempestivo avviso a mezzo della stampa locale e di cartelloni da affiggersi in città.

Il Presidente del Comitato O. N. B.: Dott. Riccardo Banci Buonamici.

La Regina per il Sottocomitato

della Croce Rossa Italiana

Con lettera n. 2059 in data 29 dicembre u. s. il Conte Solaro Dal Borgo Cavaliere d'Onore di S. M. la Regina ha significato al Preside della Provincia che S. M. ha benevolmente consentito, in ricordo della Sua recente visita augusta, che la Colonia Permanente del Sottocomitato della C.R.I. di Prato assuma il titolo di «Colonia Permanente Regina Elena in S. Cristina di Prato».

Tale atto di Sovrana benevolenza è giusto premio per l'attiva opera del benemerito Sottocomitato pratese della C.R.I. e richiama vivamente l'attenzione e l'interessamento della cittadinanza per quello Istituto che compie una benefica e pratica azione per la profilassi antitubercolare.

Una nobile lettera del Podestà

di Borgo Valsugana

Per l'interessamento dell'On Podestà, il locale Comitato dell'E. O. A. inviò una offerta alle Opere Assistenziali di Borgo Valsugana in occasione della Befana Fascista, a testimonianza dei vincoli di fratellanza che legano le due città sorelle. Il Podestà di Borgo ha ringraziato con la seguente nobilissima lettera:

«Ill.mo Signor Podestà; Il Segretario di questo Fascio mi segnala che ancora una volta i cittadini di Prato hanno voluto dimostrare i loro fraterni sentimenti per la nostro Borgo, inviando una offerta a queste Opere Assistenziali.

Quale Podestà del Comune e quale cittadino, riconoscentissimo e grato per la nobile e generosa riaffermazione di affetto, ringrazio, e con altrettante affettuosa cordialità rinnovo ai fratelli di Prato le migliori espressioni del nostro grato animo, con molti fervidissimi auguri. - Il Podestà».

La distribuzione dei doni di Befana

ai bimbi degli Asili infantili

Domani venerdì, vigilia della Epifania, seguendo una simpaticissima tradizione che fu iniziata tre anni fa per volere del Podestà, avrà luogo la distribuzione dei doni di Befana ai bambini degli Asili infantili comunali.

La festa si svolgerà nella sede degli Asili stessi, alla presenza del Podestà, delle altre Autorità cittadine e dei componenti la Commissione Comunale degli Asili in parola ed avrà inizio alle ore 15.

I doni sono costituiti da pacchi contenenti indumenti, dolci e balocchi.

BEFANA FASCISTA

La Segreteria del Fascio di Narnali comunica:

Tutti coloro che hanno fatto domanda per la Befana Fascista sono invitati alla sede del Fascio dalle ore 20 in poi di venerdì prossimo per il ritiro. Suono perchè pacco che verrà distribuito sabato 6 corr. a ore 16 nel locale della Misericordia.

Adunata di Avieri in congedo

La Segreteria dell'Aereo Club comunica:

Domani sera 5 c. m. alle ore 21 in una sala della Casa del Littorio sarà tenuta un'adunanza d'assemblea.

Tutti gli aderenti sono pregati di non mancare.

A tale adunanza sono invitati pure oltre a coloro che hanno appartenuto alla R. Aeronautica, gli appassionati dell'Ala tricolore.

Tutti gli ascritti devono trarre incitamento per lavorare con lena, al fine di cooperare al conseguimento delle migliori realizzazioni; dell'avvenimento sportivo più interessante e per giungere ad un numero di appassionati dell'Ala, mobilitati spiritualmente e fisicamente sul campo ad esaltare lo sport più audace.

Ma per tutto questo necessita che ognuno abbia presente il proprio compito: Tesserarsi e procurare nuovi soci, che il numero è qualcosa dal punto di vista della qualità e della forza.

LA FESTA DEI BAMBINI

alla Corale Verdi

E' consuetudine di ogni anno organizzare alla Società Corale «Giuseppe Verdi» una festa dei bambini per dar modo al mondo piccino di assistere ad uno spettacolo divertente eseguito da artisti in miniatura.

La «festa dei bambini» avrà luogo sabato prossimo, giorno della Epifania, alle ore 15,30 nel Teatrino della Società ed il programma interessantissimo sarà svolto da un brillantissimo gruppo di allieve della signorina Maria Luisa Florio, sorella del Martire fulgidissimo Federico Guglielmo Florio. Ecco il programma:

1.o) Patria sei bella (scena patriottica); 2.o) bimbi sperduti (duetto); 3.o) «La studentessa» (macchietta); 4.o Strada bianca (canzone); 5.o) Piccole tortore (duetto e scena); 6.o) Calendimaggio (scena lirica danzante); 7.o) Perchè (canzone tango); 8.o) Altalena (duetto); 9.o Piccola Bebè (canzone tango); 10.o) Cuor contento (macchietta); 11.o) Le città d'Italia (scena patriottica).

Violento terremoto lontano

L'Osservatorio Sismologico di S. Domenico comunica:

Stamani i microsismografi dell'Osservatorio hanno iniziato la registrazione di un importante telesisma. Le onde longitudinali hanno dato il primo impulso agli apparecchi alle ore 10.54'4" e si sono protratte fino alle ore 11,3'36" ora in cui sono sopraggiunte le onde di seconda fase, o onde trasversali. La registrazione nel suo complesso è durata oltre un'ora. I calcoli della distanza epicentrale danno un valore di circa 8200 chilometri ed il movimento parrebbe di origine asiatica. Se la zona colpita è abitata, i danni devono essere stati considerevoli. Il Direttore: P. O Vannucchi.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Frattina.

Stato Civile di Prato

del 3 Gennaio 1934

Nati	3
Morti	8

La rubrica del giorno

4 gennaio: S. Gregorio Vescovo. Fu Vescovo di Langres (Francia) per 32 anni e cioè dal 507 al 539. Beata Angela da Foligno (Perugia), Religiosa del Terz'Ordine Francescano. Fu donna tanto dotta che ancor'oggi si consultano e sono assai apprezzati i Trattati di Teologia da Ella dettati al Suo Confessore Arnaldo, il cui le ha procurato il titolo di Maestra dei Teologi. Morì l'10 gennaio 1310 a Foligno, dove si venera nella Chiesa di S. Francesco.

Da ricordarsi: Anniversario della morte a Bordighera di S. M. la Regina Margherita di Savoia, Madre del nostro Sovrano e prima Regina d'Italia (1926).

Il 4 gennaio 1817 il Senato di Torino, su richiesta del Marchese Dolcesqua, ordinò l'abbattimento dei torchi ad olio non feudali, rimettendo così in pieno vigore il feudalismo.

Cose d'affari: Oggi a Napoli si disdicono gli affitti annuali.

Per le massaie: in cucina - Minestra di riso e rape — Prendete alcune rape, tagliatele a fette e, messe sopra un piatto, salatele abbondantemente e lasciatele riposare per circa due ore affinchè facciano acqua. Quindi mettetele in una casseruola con un giusto pezzo di burro e fatele rosolare rimuovendole spesso perchè non si attacchino al fondo; aggiungetevi sugo di carne se ne avete oppure conserva di pomodoro e pomodori spellati e dopo pochi minuti di cottura versate tutto nel brodo bollente ove farete cuocere il riso. In circa 15 o 20 minuti di cottura il riso sarà pronto per essere servito.

Consigli utili - Per le stoffe di seta. — Per ridonare la primiera freschezza alla seta sciupata, si inumidisce la seta con acqua saponata calda, poi la si strofina con un pezzo di flanella pulita, tenendo la stoffa stesa sopra un tavolo, indi si stira al rovescio con un ferro non troppo caldo.

Per i giuocatori del lotto. — Gli appassionati del giuoco del Lotto sono avvertiti che le estrazioni anziché avvenire sabato prossimo, festa della Epifania, avranno luogo domani venerdì 5 corrente.

Intanto un nostro amico, celebre Cabalista ci fa sapere che per questa settimana è da suggerirsi il terno: 1-19-34, numeri coi quali la Dea Fortuna vorrà favorire i suoi fedeli seguaci.

La terza rappresentazione

di "Butterfly„ al Metastasio

Ieri sera, come annunziammo, ebbe luogo la terza rappresentazione di «Madama Butterfly» al R. Teatro Metastasio», rappresentazione che era in onore della esimia artista signorina Rina Corsi, interprete magnifica della triste e poetica figura di «Cio-Cio-San».

La splendida opera pucciniana ottenne, anche in questa sua terza edizione, un caloroso successo in quanto il foltissimo pubblico presente alla rappresentazione applaudì vivamente l'efficacissima protagonista e tutti gli altri interpreti.

Rina Corsi interpretò in maniera veramente perfetta la parte ad essa affidata conquistando completamente l'uditorio che le riservò particolari ed insistenti acclamazioni, specialmente dopo la romanza del secondo atto, «Un bel dì vedremo», ed alla fine dell'atto stesso.

Il cav. Aldo Oneto fu un «Pinkerton» completamente a posto, guadagnandosi nutriti applausi. Pure molto bene il baritono Laffi, nella parte del «Console», il mezzo-soprano Bice De Carli che impersonava «Suzuki», il tenore Cesare Masini ed il baritono cav. Casarosa.

Il maestro cav. uff. Graziano Mucci diresse, con la sua consueta perizia, lo spettacolo tutto; sotto la sua magistrale bacchetta l'orchestra filò alla perfezione.

Bene i cori, le masse e, come sempre, a posto la scenografia veramente imponente.

Alla fine dell'opera il soprano Rina Corsi, dato che lo spettacolo era in suo onore, cantò la romanza «Mistica» di Tirandelli, accompagnata dalla violinista concittadina Jema Michelini; alla fine, tanto la seratante quanto la Michelini, vennero fatte segno a vivissimi reiterati applausi; alla signorina Corsi furono offerti pure moltissimi doni e numerosi mazzi di fiori.

Sappiamo che questo bello spettacolo verrà nuovamente replicato, a grande richiesta, nelle sere di sabato prossimo, festa dell'Epifania, e di domenica. Le due rappresentazioni saranno in onore: la prima, del tenore cav. Oneto, il quale alla fine dell'opera canterà alcune romanze, e la seconda in onore del valoroso direttore d'orchestra cav. uff. Graziano Mucci il quale dirigerà l'intermezzo del [illegible] «Amico Fritz». Siamo certi che questo annunzio non può che arrecare piacere ai pratesi i quali accorreranno ancora numerosissimi ai due ultimi spettacoli di questa bella stagione lirica.

Il debutto della Compagnia Trucchi

al Politeama Novelli

Ieri sera debuttò al Politeama «Novelli» la primaria Compagnia di operette diretta dal cav. uff. Renato Trucchi e della quale fa parte la giovanissima soubrette Niny Trucchi

Venne rappresentata la nuovissima operetta in tre atti di Engel, Horst e musicata da R. Benatzky «Addio Mimì» la quale ottenne un buon successo da parte del numeroso pubblico presente alla rappresentazione.

L'operetta venne bene interpretata da tutta la Compagnia ed in special modo dal cav. uff. Trucchi il quale fu veramente esilarante, egli ebbe per degnissima compagna Niny Trucchi una soubrette giovane e spigliatissima che ottenne numerosi applausi. Bene pure la soprano Wanda D'Aragona, Carlo Maurer, Emma Cattaneo, Guido Tei e Maria Braccone.

A posto il corpo di ballo composto di otto ballerine ed istruito dal maestro di danza e primo ballerino Nony Valescu.

Il maestro Costantino Signorotti diresse il buon spettacolo in maniera egregia.

Questa sera seconda rappresentazione con l'operetta «Fior di Siviglia» del maestro Cuscinà, nuova per Prato.

L'inizio del Campionato dei "liberi„

Sabato prossimo Festa dell'Epifania, avrà il suo inizio il Campionato pratese dei Liberi al quale si sono iscritte ben *sette* squadre le quali non mancheranno di dar vita a questo simpaticissimo torneo che vede ogni hanno entrare in lizza dei giovani fra i quali un giorno sarà dato prelevare gli elementi migliori che serviranno a rinsanguare i quadri della massima Associazione Calcistica Pratese.

Le compagine che si sono iscritte al Torneo sono le seguenti: Prato S. C.; F. G. C. Narnali; C. S. Sestese; U. S. Forti e Liberi; G. S. Dop. Fabbricone. F. G. C. di Tavola e F. G. C. della Briglia.

Come ben vedesi il quadro della Società partecipanti è eccellente ed i valori in campo sono quanto mai equilibrati, le sette iscritte daranno certamente vita a competizioni veramente belle nel quale dovrà rifulgere massimamente la lealtà.

Sabato 6 gennaio avranno luogo tre interessanti partite e cioè saranno di fronte i ragazzi del Prato S. C. e Juniores del Fascio Giovanile di Narnali, la squadra della «Sestese» e quella della «Forti e Liberi» ed infine gli undici del Dopolavoro «Fabbricone e del Fascio Giovanile» di Tavola. Il Fascio Giovanile della Briglia riposerà.

Non è possibile per ora fare nessun prognostico in quanto non si conoscono perfettamente le possibilità delle contendenti.

Il bollettino della F. I. G. C.

Campionato. — Si conferma che sabato 6 gennaio avrà inizio il Campionato locale. Le sette squadre iscritte sono state raggruppate in un unico girone. La prima e la seconda classificata disputeranno la finalissima in campo neutro.

Questo Comitato avverte le Società che il campo del Prato S. C. sarà considerato come neutro.

Premi campionato. — Questo comitato rende noto l'elenco dei premi per il Campionato: 1.o classificato: targa, 11 medaglie vermeill e diploma; 3.o classificato: targa piccola, n. 11 medaglie 11 medaglie vermeill e diploma; 2.o classificato: medaglia vermeill grande; n. 11 medaglie argento e diploma; 4.o classificato: medaglia argento grande e diploma; 5.o classificato: medaglia argento piccola e diploma; 6.o classificato: medaglia bronzo grande e diploma; 7.o classificato: medaglia bronzo piccola e diploma.

Al F. G. C. 1.o classificato verrà assegnata una medaglia vermeill grande.

Ora inizio gare. — Si avvertono le Società che le gare avranno inizio alle ore 14,30.

Partite di sabato 6 gennaio. — Si rende noto il Calendario della 1.a giornata:

Prato S. C.-F. G. C. Narnali; C. S. Sestese-U. S. Forti e Liberi; G. S. Fabbricone-F. G. C. Tavola. Riposa F. G. C. Briglia.

L'inizio all'Etruria

delle lezioni di scherma

Ieri sera ebbe luogo alla S. G. «Etruria» l'inizio della scuola di scherma, alla prima lezione intervennero numerosi appassionati che si sono già iscritti a questa tenuta dal maestro Zanni.

Le lezioni avranno il loro proseguimento nei giorni di martedì e sabato sotto la direzione del suddetto maestro di scherma e negli altri saranno impartite dall'ing. Martini e dal sig. Otello Fanciullacci i quali sono stati gli animatori di questa sezione la quale certamente diverrà frequentatissima.

Ed è stato molto bene che il signor Gualtiero Benelli solerte ed appassionato Presidente dell'Etruria desse tutto il suo appoggio perchè questo bello sport venisse nuovamente praticato in seno alla gloriosa Società Ginnastica Pratese e siamo certi moltissimi saranno coloro che accorreranno ad iscriversi per prendere parte alla lezioni.

Uno scomparso di Prato

che si presenta alla Questura di Forlì

Nella nostra edizione di venerdì 29 dicembre ultimo scorso, pubblicammo la notizia della misteriosa scomparsa di tale Bensi Attilio di Carlo, di anni 22, dimorante con la propria moglie nella nostra città in Via Giovanni di Gherardo. Come i nostri lettori ricorderanno, il Bensi si era allontanato dalla propria abitazione il giorno 24 dello stesso mese e non vi aveva fatto più ritorno.

La cosa era stata denunziata al Commissariato di P. S. che aveva immediatamente provveduto per le operazioni di rintraccio che nei primi giorni non dettero alcun risultato.

Solo si era potuto apprendere che il Bensi, nel pomeriggio del giorno 24 si era recato in bicicletta a Carmignanello, frazione del Comune di Cantagallo, ove risiedono i familiari della moglie. La gita, a quanto pare, aveva avuto lo scopo di salutare i parenti e di portare dei dolci ad una nipotina. Si dice che uno dei parenti gli facesse osservare che non sarebbe stato necessario spendere la somma che aveva spesa per l'acquisto dei dolci. Il Bensi si sarebbe avuto a male dell'osservazione ricevuta e si allontanò in bicicletta diretto verso la nostra città, ma da allora non si erano avute più sue notizie.

Ieri mattina al Commissariato di P. S. giungeva un telegramma della R. Questura di Forlì con il quale si informava che lo scomparso si era presentato a quelle Autorità di P. S.

Ora la pace è ritornata nelle famiglie dei parenti del Bensi che veniva subito fatto rimpatriare per restituirsi alla propria famiglia.

La caduta di un vecchio

Ieri alle ore 12,30 un'autoambulanza della Ven. Arcic. della Misericordia trasportava al pronto soccorso del nostro Ospedale civile certo Masini Adon fu Giuseppe di anni 84 dimorante in via S. Jacopo, il quale mentre transitava per via Garibaldi cadeva malamente al suolo. Il sanitario di turno dott. Della Bella, dopo avere apprestato al Masini le cure del caso rilasciava il seguente referto: ferita lacero al labbro superiore ed al dorso della mano destra, guaribile in giorni 10 s. c.

Il sensazionale arresto

di Otello Calamai

In città era assai noto certo Otello Calamai di Saul, di anni 43, che dopo un passato assai burrascoso, si era rifugiato in America da dove aveva fatto ritorno in condizioni finanziarie assai floride, tanto che lo si usava chiamare «il milionario».

Egli, fuori Porta S. Trinita aveva fatto costruire in nome della propria moglie, tuttora oltre Oceano, un buon numero di palazzine, in una delle quali aveva preso alloggio insieme ad alcuni congiunti fra i quali una figliastra condotta seco dall'America.

Inaspettatamente ieri, circa le ore 12,30, si diffondeva in città la notizia che il Calamai era stato tratto in arresto dagli agenti del Commissariato di P. S.

La notizia corrispondeva perfettamente a verità e, a quanto pare, l'arresto sarebbe avvenuto in seguito a mandato di cattura spiccato dall'Autorità Giudiziaria, non sappiamo però di quale reato egli deve rispondere, dato che su esso si mantiene il più rigoroso riserbo.

Audace tentativo di furto

in una tabaccheria di via Pomeria

Da alcuni giorni nell'ex sobborgo di fuori Porta Fiorentina si parla di un audace tentativo di furto commesso la scorsa settimana in danno della signora Tosca Martelli, proprietaria di una rivendita di privative situata in via Pomeria. Ecco quanto su questo fatto abbiamo potuto sapere attraverso la voce pubblica.

La tabaccheria della signora Martelli ha un retrobottega nel quale si trova una finestra prospicente una via privata che fa angolo con via Pomeria in prossimità di via del Romito. Tale finestra che non presentava una grande solidità veniva assicurata ogni sera con una sbarra di ferro che avrebbe dovuto eventualmente proteggerla contro l'assalto dei ladri.

La mattina di venerdì della scorsa settimana, quando la proprietaria ebbe aperto l'esercizio, costatava con non poca sorpresa che durante la notte qualcuno aveva tentato di aprire la finestra e da essa penetrare nell'interno del negozio con l'evidente intenzione di farvi man bassa. Infatti una delle imposte della finestra in parola presentava un largo foro eseguito con qualche arnese di acciaio, largo tanto da farvi passare comodamente il braccio di un uomo. Il ladro o i ladri, introducendo un braccio in quella apertura avrebbero tolta la sbarra di ferro e fatto poi il colpo delittuoso con tutta tranquillità, ma probabilmente sul più bello erano stati disturbati e costretti ad abbandonare l'impresa. Infatti la mattina stessa della scoperta fu potuto sapere che verso le ore 2,30 della notte un macchinista del Lanificio Cangioli che si recava nello Stabilimento per far funzionare le caldaie, aveva notato un individuo fermo su l'angolo della via Pomeria che si trova a breve distanza dalla tabaccheria; la cosa lo incuriosì dato anche che a quell'ora pioveva dirottamente, ma non vi fece gran caso. Aveva percorsi poche diecine di metri di strada in direzione dello Stabilimento Cangioli, quando fu sorpassato da due persone che in bicicletta filavano a tutta velocità. Si accorse allora che l'individuo che aveva scorto fermo sull'angolo era spartito. Date queste circostante si ha ragione di ritenere che i due ciclisti fossero quelli che avevano tentato il furto. Non sappiamo se il fatto è stato denunziato.

La disgrazia di una bambina

Ieri circa le ore 13,15 la bimba Travaglini Tatiana di Renzo di mesi 15 dimorante nella nostra città in via Bologna, mentre si trastullava nella propria abitazione le cadeva sopra una mano una forma di scarpe di ferro che serviva a sua padre per il suo mestiere di calzolaio.

La bimba accompagnata al pronto soccorso del nostro ospedale veniva amorevolmente curata dal sanitario di turno dott. Della Bella che rilasciava il seguente referto: ferita lacero al 1.o dito della mano destra guaribile in giorni 6 s. c.

Cade e si ferisce

Ieri alle ore 9,15 si recava al Pronto Soccorso del nostro ospedale certo Biagioni Carlo di G. Batta, il quale per cause che non ci sono note cadeva malamente al suolo producendosi una contusione escoriata al mento.

Il sanitario di turno dott. Fioravanti dopo avergli prodigate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Permangono in regime di bassa pressione l'Europa nord occidentale con minimo sull'Islanda e il bacino mediterraneo, con minimo sul basso Adriatico. Il rimanente d'Europa è ancora occupato da un'area di alta pressione con massimo sulla Russia centrale.

Probabilità: La zona di perturbazione del tempo va limitandosi al medio e basso versante Adriatico, ove si avrà ancora cielo in prevalenza coperto e precipitazioni a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni, il tempo, benchè conservi carattere di instabilità, in generale buono con annuvolamenti variabili, nebbie in Val Padana. Predominio di venti tra moderati a quasi forti grecali sull'alta Italia e sull'alto e medio versante tirrenico, fra ponente e maestro altrove. Temperatura stazionaria. Agitati l'Adriatico e il basso Tirreno, mossi gli altri mari.

CRONACA DI VAIANO

GLI AUGURI DI CAPO D'ANNO DEL CORPO MUSICALE ALLA POPOLAZIONE

L'alba dell'anno novello trovò solleciti i componenti il nostro premiato Corpo Musicale i quali, con gentile pensiero come è consuetudine, percorsero più volte il paese al suono di allegre marcie per fare con ciò gli auguri di Capo d'Anno alla popolazione tutta la quale ringrazia e li contraccambia, augurando al tempo stesso che, mercè la buona volontà e lo studio il nostro premiato Corpo Musicale che si intitola al grande nome di S. E. Pietro Mascagni, possa ritrovare quella valentia di esecuzione che lo resero tanto ben distinto e gli procurarono ambito premio nel concorso bandistico indetto dall'Amministrazione Comunale diversi anni or sono nella città di Prato.

Cronaca di Firenze

Contributo dei lavoratori dell'Industria all'Ente Opere Assistenziali

Presi accordi con la Federazione fascista e con la Unione Industriale fascista, e sentiti i rappresentanti delle categorie, è stato di massima stabilito che il contributo dei lavoratori rappresentati dalla Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria a favore dell'Ente Opere Assistenziali sia il seguente:

a) lire 0,333 per cento per gli operai, compresi i dipendenti delle Cooperative e del Gruppo Imprese Elettriche, e di lire 2,50 o lire 5 mensili per gli impiegati, rispettivamente con stipendio inferiore o superiore alle lire 800.

b) lire 1 al mese per i dipendenti delle botteghe artigiane.

c) lire 0,50 al mese per i portieri, gli infermieri ed i pescatori.

Tale contributo volontario, se deciso dagli interessati, verrà versato per il periodo di 4 mesi (gennaio, febbraio, marzo ed aprile 1934 XII) a mezzo trattenute che saranno fatte dalle Aziende.

La dimostrazione di solidarietà fascista che i lavoratori hanno sempre offerto fa essere certi che anche questa volta daranno unanimi ed entusiasti il loro contributo all'opera che l'Ente Opere Assistenziali svolge a favore dei lavoratori disoccupati.

Il secondo Congresso di studi coloniali

sotto il Patronato del Re

A dimostrazione dell'interessamento con cui il Re si compiace di seguire l'attività del Centro di studi coloniali che ha sede presso il R. Istituto superiore «Cesare Alfieri» di Firenze, è giunta oggi notifica al presidente del Centro stesso, principe senatore Piero Ginori Conti, che l'Augusto Sovrano si è degnato di acconsentire che il secondo Congresso di studi coloniali, indetto per l'ottobre prossimo in Napoli dal centro suddetto, sotto gli auspici della Società Africana d'Italia, si svolga sotto il suo alto patronato.

La nuova sistemazione

del Museo archeologico

Nel Museo Archeologico di Firenze, ove sono custoditi insigni resti di millenarie civiltà, è stato attuato, secondo il progetto presentato nel 1925 dal Sovrintendente all'antichità dell'Etruria, un completo nuovo ordinamento delle collezioni ed una generale nuova sistemazione del Museo stesso.

L'ingresso, terminati gli importanti lavori, sarà la semplice ed elegante porta del Brunelleschi in Piazza della SS. Annunziata.

Imposta di Ricchezza Mobile

sui redditi di Categoria C 2

La Federazione Provinciale Fascista del commercio comunica:

Finora la tassazione delle mercedi operaie è stata limitata, con equo criterio, alle sole mercedi degli operai addetti a mansioni specializzate o di difficile sostituzione [